



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *"Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*;

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 *"Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali"*;

Visto il Decreto Ministeriale 25 gennaio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fini di lucro;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"*;

Visto il D.M. del 29.09.2006 con il quale è stato conferito all'arch. Mario Augusto Lolli Ghetti l'incarico ad interim di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana;

Visto il D.D.G. 20 ottobre 2005 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 24.10.1963 emesso ai sensi della Legge 1 giugno 1939 n. 1089;

Vista la nota prot n. 942748 del 01.09.2006 con la quale la Banca d'Italia sede di Firenze ha trasmesso un elenco di beni da sottoporre a verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., tra cui l'immobile appresso descritto (avvio di procedimento in data 08.09.2006);

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Firenze, Pistoia e Prato espresso con nota prot. n. 12521 del 11.10.2006, pervenuta in data 11.10.2006;

Visto il parere della Soprintendenza dei Beni Archeologici per la Toscana espresso con nota n. 21603 del 27.10.2006;

Ritenuto che l'immobile

Denominato Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia

Lungarno A. M. Luisa de' Medici n. 4 - 50122 FIRENZE
Cent. 055 27189750 - Fax 055 27189700 - e-mail: dirregtoscana@beniculturali.it



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

provincia di Firenze
comune di Firenze
sito in Via dell'Oriuolo n. 37-39

Distinto al N.C.E.U. al
Foglio n. 167 part. 288 (per intero) subb. 9-12-501-502-503-505-506-507-508-509 e part. 305 subb.
3-5-6-7-8-501-502-503

confinante con Foglio n. 167 part. 283, 285, 284, 698, 622, 303, 306, 304, 700, 699, 289 e con
Borgo degli Albizi, via dell'Oriuolo, come dalle allegate planimetrie catastali presenta interesse ai
sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i
requisiti di interesse storico artistico per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato "Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia", meglio individuato nelle
premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs.
22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., in quanto possiede i requisiti di interesse storico artistico e
rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Le planimetrie catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto
che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma
oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità
Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a
qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività
culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a
norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni,
ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1709.

IL DIRETTORE REGIONALE *ad personam*

Mario Lolli Ghetti

Firenze,

15 DIC. 2006





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
Nome strada	Via dell'Oriuolo
Numero civico	37-39

Relazione

Descrizione morfologica. Il complesso immobiliare è costituito da due nuclei fondamentali: uno che si affaccia su Borgo Albizi (particella n. 288), l'altro prospiciente Via dell'Oriuolo (particella n. 305), ultimato nella seconda metà del XIX sec. Il complesso sviluppa un volume lordo di c.ca 75000 mc per una superficie netta di mq 13.000 circa.

Descrizione storica. Il palazzo sede della Banca d'Italia, la maggiore costruzione realizzata a Firenze dal Governo subito dopo l'Unità d'Italia, è opera dell'architetto romano Antonio Cipolla (1823-1874), che aveva partecipato al concorso per la facciata del Duomo di Firenze. Il corpo e la facciata dell'edificio prospicienti via dell'Oriuolo, dove un tempo sorgeva l'antico giardino de' Pazzi, è una possente costruzione in stile neo-rinascimentale, realizzata in pietra serena a bugnato al piano terreno, con colonne nella parte centrale ai lati del portale d'ingresso e soprastante balcone; finestre con timpano, ai piani superiori, concludono la facciata. All'interno lo scalone e le sale principali hanno una ricca architettura in stile neorinascimentale con ampio uso della pietra serena. Più semplice, al confronto, la parte prospiciente borgo degli Albizi, con il fronte bugnato a terreno, dove si apre un portale, e corpo arretrato al centro nei piani superiori. Gli edifici costituenti il complesso immobiliare sono stati interessati, nel corso degli anni 70 del Novecento da un intervento di riordino che ha comportato, tra l'altro, la costruzione di un corpo centrale in cemento armato e la ristrutturazione e il restauro conservativo degli ambienti. Negli anni 90, i locali ubicati al secondo piano del palazzo ottocentesco sono stati acquisiti all'attività istituzionale dopo un intervento di restauro e consolidamento strutturale. Per quanto sopra detto l'immobile è meritevole della sottoposizione a tutela.

Relatore il funzionario di zona f.to Arch. Vincenzo Vaccaro, visto il Soprintendente *ad interim* Arch. Giovanni Bulian.

IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*

Mario Lolli Ghetti



Firenze,

15 DIC. 2006



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

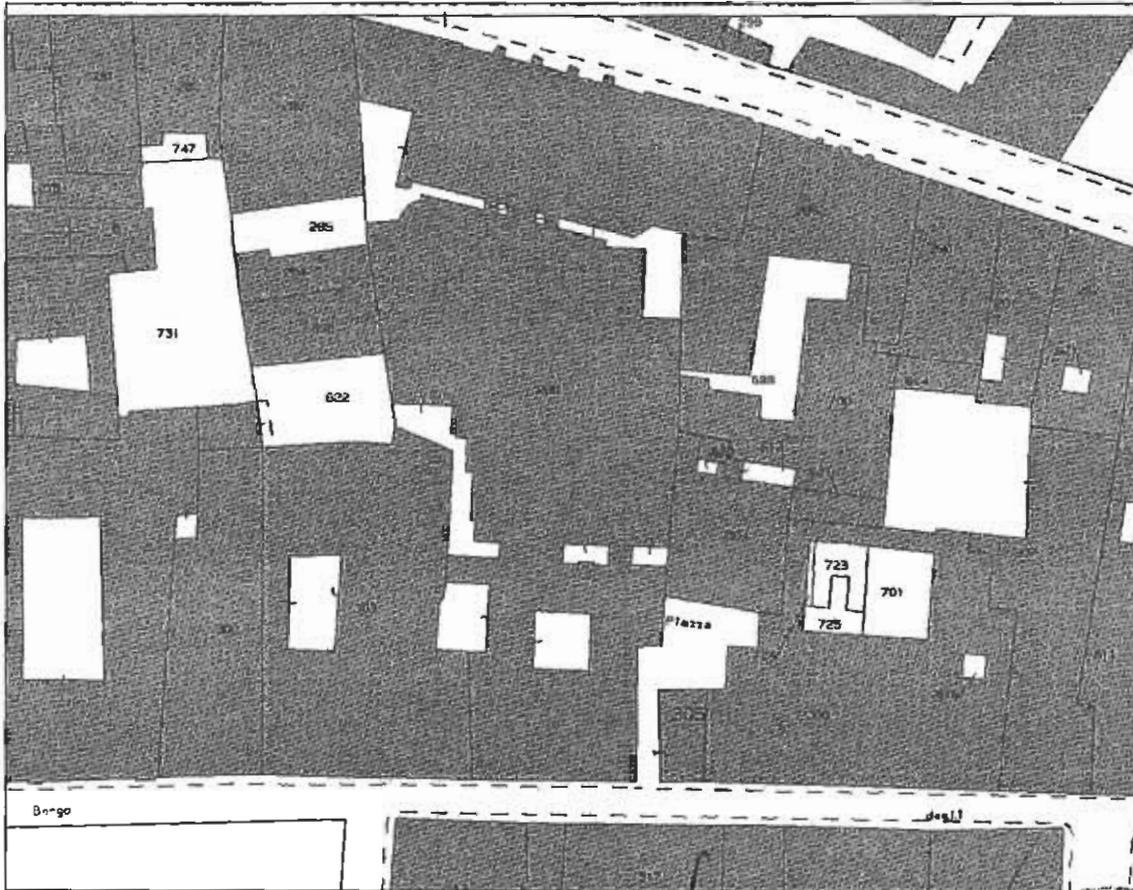
DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
Nome strada	Via dell'Oriuolo
Numero civico	37-39

Planimetria catastale Foglio n. 167 part. 288 (per intero) subb. 9, 12, 501, 502, 503, 505, 506, 507, 508, 509
e part. 305 subb. 3, 5, 6, 7, 8, 501, 502 e 503



IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*

Mario Lolli Ghetti

Firenze,

15 DIC. 2006





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

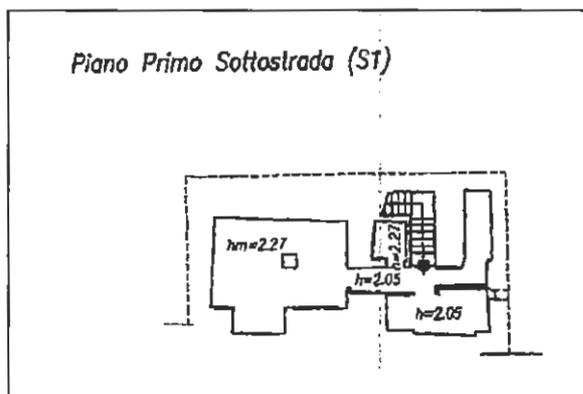
Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

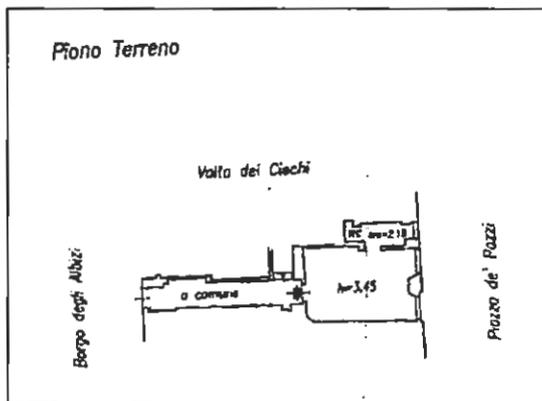
Denominazione **Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia**
Provincia **Firenze**
Comune **Firenze**
Nome strada **Via dell'Oriuolo**
Numero civico **37-39**

Planimetria catastale Foglio n. 167 part. 305 subb. 502 e 503

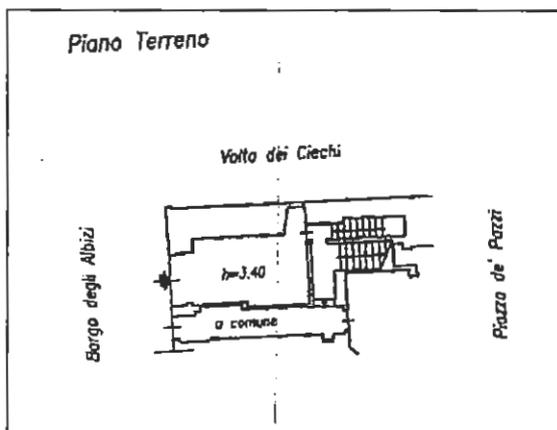
Sub. 502



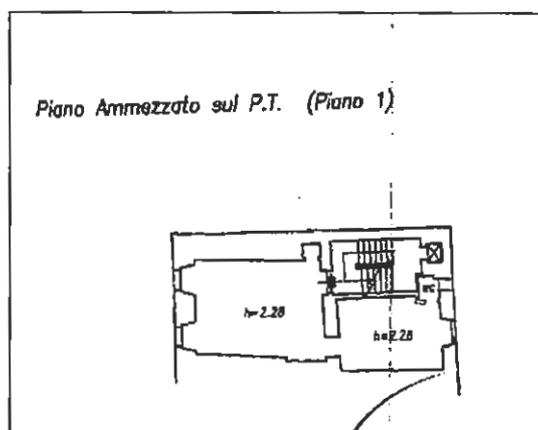
Sub. 503



Sub. 501



Sub 3



IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*

Mario Lotti Ghetti

Firenze,

15 DIC. 2006





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA TOSCANA

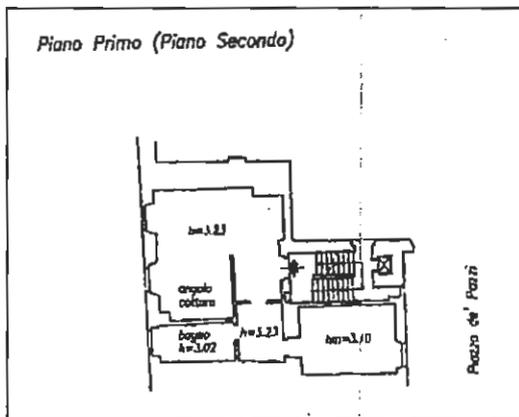
Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

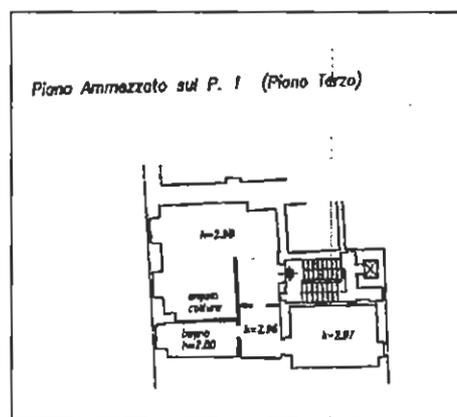
Denominazione **Palazzo Tornaquinci - Sede della Banca d'Italia**
Provincia **Firenze**
Comune **Firenze**
Nome strada **Via dell'Oriuolo**
Numero civico **37-39**

Planimetria catastale Foglio n. 167 part. 305 subb. 501 e 3

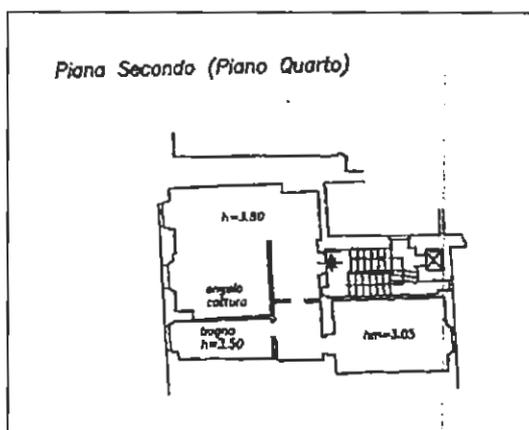
Sub. 5



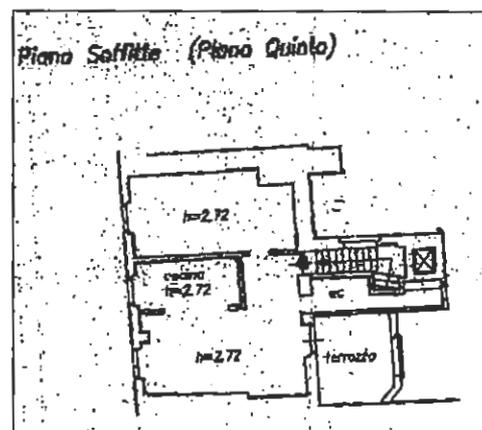
Sub. 6



Sub. 7



Sub. 8



IL DIRETTORE REGIONALE *ad interim*
Mario Lolli Ghetta

Firenze,

15 DIC. 2006

